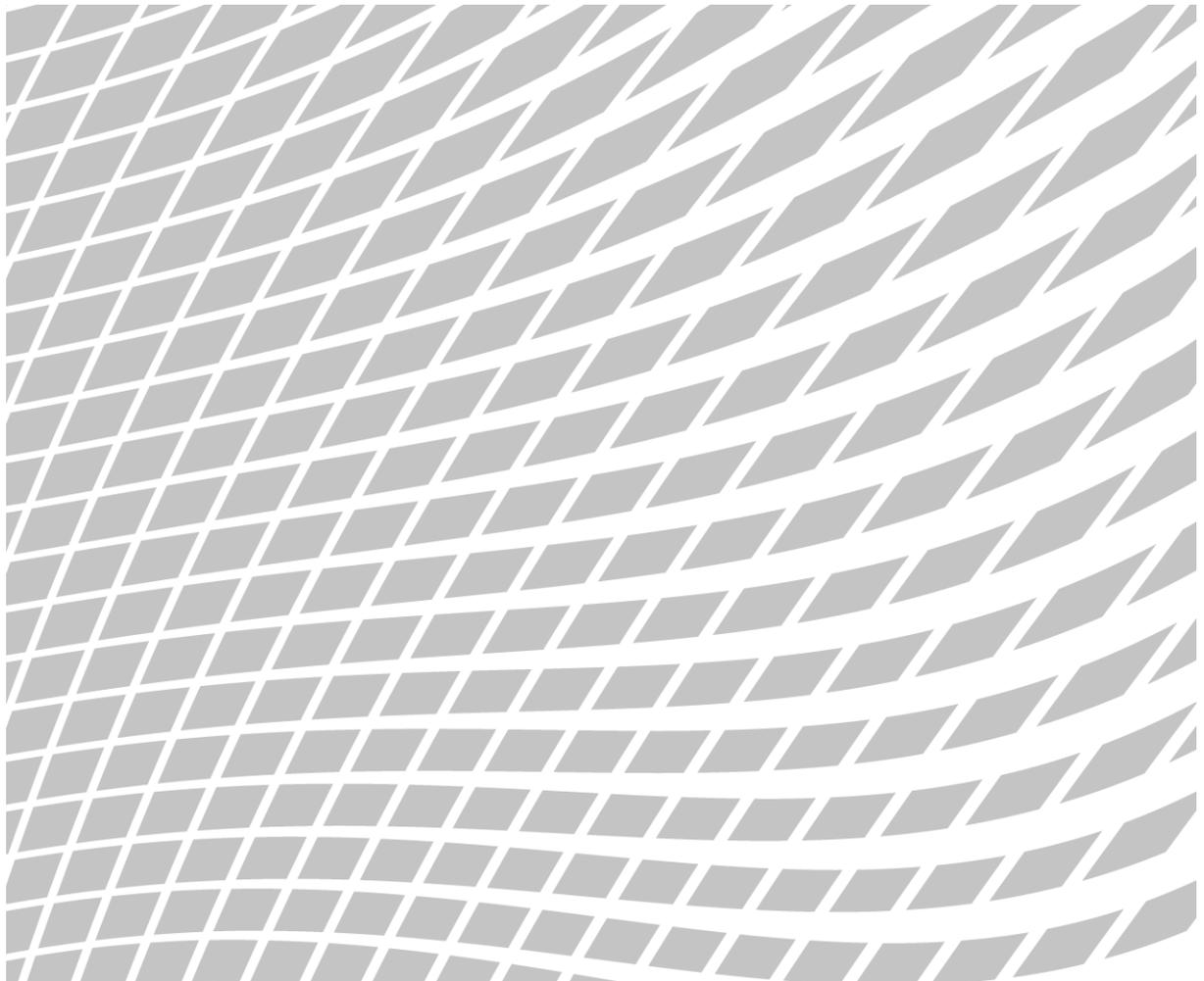


17 gennaio 2014

Revisione totale della circolare «Liquidità Banche» 2013/6

Punti chiave



- Nell'ambito della revisione dell'Ordinanza sulla liquidità (OLiq; RS 952.06), entrata in vigore il 1° gennaio 2013, la Circolare FINMA 2013/6 «Liquidità Banche» è sottoposta a revisione totale. La rielaborazione di entrambi i testi giuridici fa parte dell'attuazione della convenzione quadro Basilea III e della progressiva introduzione della regolamentazione della liquidità in Svizzera.
- Le esigenze qualitative in materia di gestione del rischio di liquidità devono essere riprese senza modifiche, fatta eccezione per una precisazione in merito al campo di applicazione e alle direttive sull'attribuzione del rischio di liquidità alle diverse attività. In aggiunta alla Circ. FINMA 13/6, la nuova circolare concretizza i requisiti quantitativi concernenti la detenzione della liquidità (quota di liquidità a breve termine o *Liquidity Coverage Ratio*, LCR), che all'entrata in vigore della OLiQ non erano ancora definiti.
- Le competenze, che la OLiQ attribuisce alla FINMA in merito all'impostazione dell'LCR, e le disposizioni tecniche di esecuzione saranno concretizzate nell'ambito delle esigenze quantitative.
- I futuri obblighi di pubblicazione ai fini dell'LCR saranno disciplinati in una circolare separata analogamente alla procedura concernente la regolamentazione dei fondi propri.
- La nuova circolare continua a non recepire interamente l'art. 3 OLiQ, in particolare per quanto concerne il rapporto sulla quota strutturale di liquidità a lungo termine (*Net Stable Funding Ratio*, NSFR) e gli indicatori di osservazione previsti dalla convenzione quadro del Comitato di Basilea.